1904 – Povere opposizioni

17 maggio 2019, Santa Giulia Salsano

Dai, esagerato! Anche gli "evviva" al governo… (1)

Comunque ho ripensato alle trasmissioni TV: effettivamente mi viene in mente solo la faccia di Toninelli e di qualche sottosegretario.

Altrimenti è tutto un «Di Maio, le faccio vedere cosa ha detto ieri Salvini» «Salvini, senta cosa ha detto stamattina Di Maio».

Il conduttore fa come il mediatore del litigio.

Ciao

Irma

18 maggio 2019, San Felice da Cantalice

Cara Irma,

gli "evviva" erano enfatici ed esagerati proprio per contrappormi a un sistema mediatico indecente.

Il sistema mediatico sta descrivendo un governo di deficienti, e un popolo che non aspetta altro che il governo vada a casa.

Stai certa che non sono tutti deficienti, anzi di deficienti io non ne vedo. Vedo degli inesperti, questo sì. Persone che, in buona fede, pensavano che, portate le giuste idee politiche, la macchina dello Stato si sarebbe messa a girare nella loro direzione. Invece i funzionari non sempre si sentono dipendenti del Ministro in carica.

Metto tra parentesi, te lo ripeto ancora una volta, la parte dei princìpi non negoziabili: il Movimento violerebbe volentieri i princìpi A B e C, la Lega D e E, e questa "differenza nell'errore" li tiene a bada a vicenda.

Per farti un esempio: mentre il Ministro Bussetti al MIUR tirava il freno sulla cosiddetta omofobia, il sottosegretario Vincenzo Spadafora alle Pari Opportunità faceva mandare in onda uno spot dove l'omofobia veniva accostata alla caetofobia (paura dei capelli e dei peli), alla hilofobia/xilofobia (paura degli alberi, dei boschi, eccetera), alla cromatofobia (paura di colori). Omofobia come "paura degli omosessuali": lo spot la definisce la paura più irrazionale di tutte le altre.

Ora, nessuno ha paura di niente. Semplicemente ci opponiamo a forme educative gender nelle scuole e a stravolgere il concetto di famiglia, società naturale fondata sul matrimonio. Comunque da Spadafora, favorevole all'adozione da parte di coppie dello stesso sesso, non ci si può aspettare altro.

Questa cosa è brutta? Sì, è brutta. Ma con qualunque altro governo avremmo avuto MIUR e Pari Opportunità che avrebbero battuto pari in direzione gender, come accadeva coi governi Monti, Letta, Renzi, Gentiloni. Qui almeno c'è chi accelera e chi frena.

***

Ma torniamo ai media. Sono frutto dei media, ad esempio, quegli studenti che hanno prodotto un video di paragone tra Mussolini e Salvini. Non arrivano neanche a capire che le leggi razziali si applicavano a cittadini italiani, mentre le restrizioni di Salvini si applicano a immigrati clandestini, cioè a persone che stanno commettendo un reato. E che i permessi umanitari erano l'escamotage usato per tenere in Italia anche chi non aveva nessun diritto di rifugiato.

E che dire di Crozza? Afferma che col decreto sicurezza bis viene multato chi salva vite umane. Lo chiama anche "merda", tanto per essere fine.

Il decreto sicurezza bis dice che le navi devono «attenersi a quanto stabilito dalle convenzioni internazionali vigenti in materia ed alle istruzioni operative emanate dalle autorità responsabili dell'area in cui ha luogo l'operazione di soccorso ovvero dalle rispettive autorità dello Stato di bandiera». In caso di inosservanza di uno degli obblighi, «si applica la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 3.500 a euro 5.500 per ciascuno degli stranieri trasportati».

In pratica l'essere "non governativo" non fa di te una "zona franca". Se vuoi essere "zona franca", diventi di fatto complice degli scafisti.

Stiamo vivendo un periodo in cui il governo ha tutti i media contro, tranne qualche ospite invitato nelle trasmissioni. Vedremo se San Giacomo della Marca riuscirà a non farlo affondare.

***

Intanto però possiamo osservare la pochezza delle opposizioni: pur con tutti i media a loro favore, non riescono a esporre niente di sensato. Il mantra è «le opposizioni insorgono». E, una volta insorte, non hanno nulla da dire.

Qualunque cosa dicano il PD e alleati, fanno ridere: siete stati 5 anni al governo, avete portato il debito al top, avete aumentato la povertà e la rabbia, e adesso date degli incompetenti a questo governo? Almeno questo governo ha la maggioranza dei voti che voi non avevate di certo.

Berlusconi ha la mia ammirazione per la resistenza alla vecchiaia, ma non può pensare che 25 anni dopo la gente creda a Forza Italia. E poi il linguaggio di Forza Italia sta diventando sempre più simile al PD: per i miei gusti è troppo europeista, troppo liberale, oltre che da sempre "anarchico" in campo etico (il PD invece è "militante" anti-etico).

L'unica "idea" di Forza Italia è che il centrodestra unito vince. Vince certamente in molte competizioni locali, dove vince chi arriva primo, indipendentemente dalla percentuale di voti. Ma non può pensare di vincere in campo nazionale con questa legge elettorale.

Berlusconi non si rende conto che la crescita attuale di Salvini viene dal fatto di essersi staccato da Forza Italia; appena torna alleato nel centrodestra, la Lega si ridimensiona, e i numeri del centrodestra tornano a essere quelli del 2018: molto alti, ma insufficienti per governare.

L'unica opposizione ragionevole è quella di Fratelli d'Italia. Intanto perché non si oppone sempre, e poi perché non evoca un centrodestra mitologico che non esiste più.

«Questo governo se ne deve andare» è una lagna che rivela mancanza di idee.

Oppure rivela convergenza di idee su un governo "tecnico" (ossia liberista-libertario come i governi precedenti) affidato a Cottarelli o a Draghi (San Giacomo ce ne scampi).

Fine dei preamboli generali, domani o lunedì passiamo alle singole liste.

Giovanni

NOTE

(Le note sono per i lettori, non sono presenti nei testi che mando all'Irma)

(1) Vedi 1903 – W il governo W Bussetti

18.05.2018 – 16.27